



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2019

206
APRILE
2019

INDICE DEGLI ARGOMENTI

BOLLETTINO - ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: ACCERTAMENTI (COMPETENZA GIURIDICA)

Le Entrate

Analisi dei flussi

Composizione percentuale delle entrate tributarie totali

Sezione I - Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Sezione II - Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

Entrate tributarie degli enti territoriali e degli enti locali

Sezione III - Compensazioni

Compensazioni

Sezione IV - Entrate tributarie erariali: incassi

Incassi totali

Analisi dei flussi

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

BOLLETTINO
Entrate tributarie erariali: accertamenti (competenza giuridica)

Le Entrate

Nel periodo gennaio-aprile 2019, le entrate tributarie erariali (Fig. 1) accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a **129.381** milioni di euro, con un incremento di **1.219** milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+1,0%).

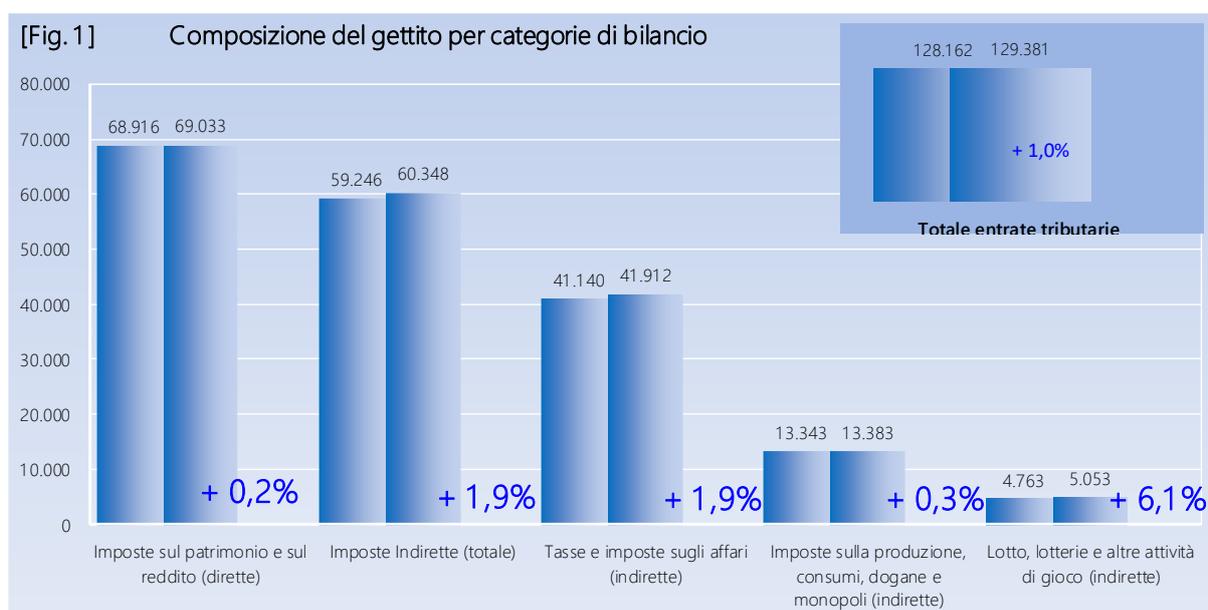
Analisi dei flussi del periodo

Le entrate totali ammontano a **129.381** milioni di euro (+1.219 milioni di euro, pari a +1,0%). Le imposte dirette si attestano a **69.033** milioni di euro (+117 milioni di euro, pari a +0,2%) e le imposte indirette risultano pari a **60.348** milioni di euro (+1.102 milioni di euro, pari a +1,9%).

Imposte dirette

Il gettito **IRPEF**, che si è attestato a **63.426** milioni di euro (+1.952 milioni di euro, pari a +3,2%), riflette l'andamento delle seguenti componenti:

- ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato, **29.890** milioni di euro (+1.119 milioni di euro, pari a +3,9%);
- ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico, **28.229** milioni di euro (+1.195 milioni di euro, pari a +4,4%);
- ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi, **3.981** milioni di euro (-333 milioni di euro, pari a -7,7%);
- ritenute a titolo di acconto applicate ai pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per



beneficiare di oneri deducibili o per le spese per le quali spetta la detrazione d'imposta, 643 milioni di euro (+12 milioni di euro, pari a +1,9%);

- versamenti in autoliquidazione, 683 milioni di euro (-41 milioni di euro, pari a -5,7%).

L'IRES è risultata pari a 1.153 milioni di euro (-202 milioni di euro, pari a -14,9%).

Dall'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale sono affluiti 2.571 milioni di euro (-245 milioni di euro, pari a -8,7%).

- 532 milioni di euro (+183 milioni di euro, pari a +52,4%) dalle ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito (capitolo 1026, articolo 5);
- 1.049 milioni di euro (+22 milioni di euro, pari a +2,1%) dalla sostitutiva su interessi e premi di obbligazioni e titoli similari (capitolo 1026, articolo 23);
- 990 milioni di euro (-450 milioni di euro, pari a -31,3%) per le altre entrate confluite sul capitolo 1026.

L'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze evidenzia un gettito pari a 27 milioni di euro (-705 milioni di euro, pari a -96,3%) che rispecchia la performance negativa dei mercati nel corso del 2018, mentre il gettito affluito all'imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione 149 milioni di euro (-776 milioni di euro, pari a -83,9%) riflette i risultati negativi dei rendimenti medi ottenuti nel 2018 dalle diverse tipologie di forme pensionistiche complementari.

Imposte indirette

Le entrate IVA sono risultate pari a 35.653 milioni di euro (+1.561 milioni di euro, pari a +4,6%):

- 31.152 milioni di euro (+1.596 milioni di euro, pari a +5,4%) derivano dalla componente relativa agli scambi interni, di cui 3.726 milioni di euro (+63 milioni di euro, pari a +1,7%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014);
- 4.501 milioni di euro (-35 milioni di euro, pari a -0,8%) affluiscono dal prelievo sulle importazioni.

Il gettito delle imposte sulle transazioni presenta i seguenti andamenti:

- l'imposta di registro ha generato entrate per 1.622 milioni di euro (-67 milioni di euro, pari a -4,0%);
- l'imposta di bollo per 2.263 milioni di euro (-439 milioni di euro, pari a -16,2%);
- le tasse e imposte ipotecarie per 462 milioni di euro (-39 milioni di euro, pari a -7,8%);
- i diritti catastali e di scritturato per 191 milioni di euro (-13 milioni di euro, pari a -6,4%).

Tra le altre imposte sugli affari, l'imposta sulle assicurazioni ammonta a 389 milioni di euro (+19 milioni di euro, pari a +5,1%). I canoni di abbonamento radio e TV risultano pari a 207 milioni di euro (-188 milioni

di euro, pari a -47.6%), le **concessioni governative** a 405 milioni di euro (-3 milioni di euro, pari a -0,7%) e le **tasse automobilistiche** a 215 milioni di euro (+2 milioni di euro, pari a +0,9%). Il rilevante calo dei canoni di abbonamento radio e TV è da attribuire principalmente ad effetti di calendario, relativo alle festività nel mese di aprile, che hanno fatto slittare i versamenti da parte delle Aziende elettriche. Gli importi versati da tali aziende saranno quindi contabilizzati nel mese di maggio.

L'**accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi** (oli minerali) si attesta a 7.089 milioni di euro (-11 milioni di euro, pari a -0,2%), l'**accisa sull'energia elettrica e addizionali** ammonta a 1.031 milioni (+6 milioni, pari a +0,6%), mentre l'**accisa sul gas naturale per combustione** (gas metano) ha generato entrate per 1.295 milioni di euro (+46 milioni di euro, pari a +3,7%).

Positivo il gettito delle imposte il cui andamento non è direttamente legato alla congiuntura economica (+3,1%):

- le entrate totali relative ai **giochi** (che includono varie imposte classificate come entrate erariali sia dirette che indirette) sono risultate pari a 5.201 milioni di euro (+281 milioni di euro, pari a +5,7%); considerando solo le imposte indirette, il gettito delle attività da gioco (lotto, lotterie e delle altre attività di gioco) è di 5.053 milioni di euro (+290 milioni di euro, pari a +6,1%);
- il gettito dell'imposta sul consumo dei **tabacchi** ammonta a 3.317 milioni di euro (+25 milioni di euro, pari a +0,8%);
- Tra le altre imposte indirette, l'imposta sulle **successioni e donazioni** ha fatto registrare entrate per 227 milioni di euro (-44 milioni di euro, pari a -16,2%).

Analisi dei flussi del mese

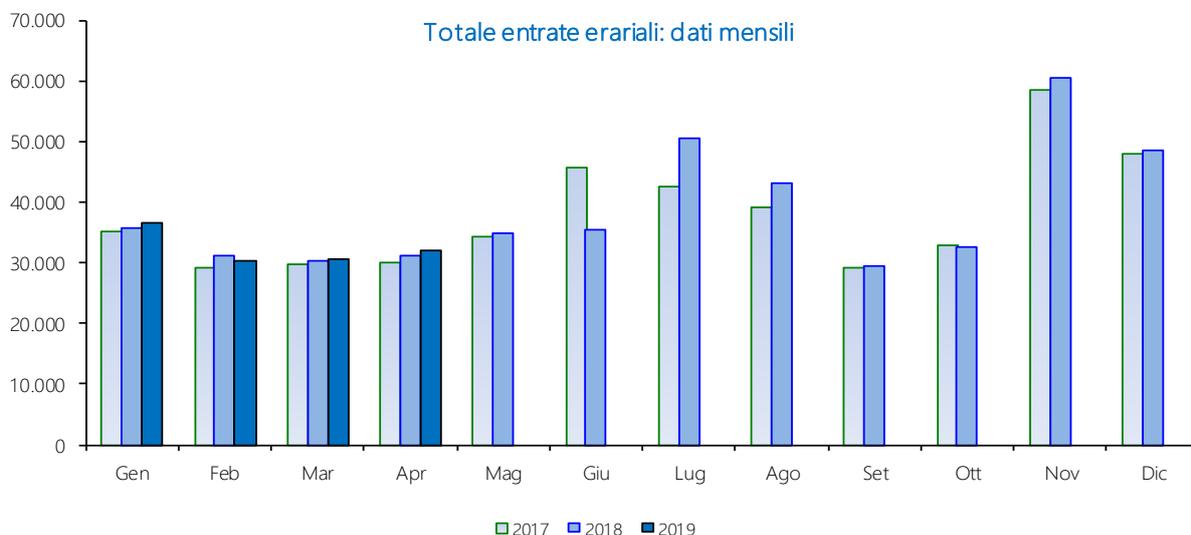
Nel mese di aprile 2019 si registrano entrate totali per 31.901 milioni di euro (+742 milioni di euro, pari a +2,4%).

Le imposte dirette risultano pari a 15.175 milioni di euro (+731 milioni di euro, pari a +5,1%). Il gettito **IRPEF** si è attestato a 13.149 milioni di euro (+431 milioni di euro, pari a +3,4%). L'**IRES** ammonta a 279 milioni di euro (+35 milioni di euro, pari a +14,3%). Deriva un gettito pari a 1.365 milioni di euro (+285 milioni di euro, pari a +26,4%) dall'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale**.

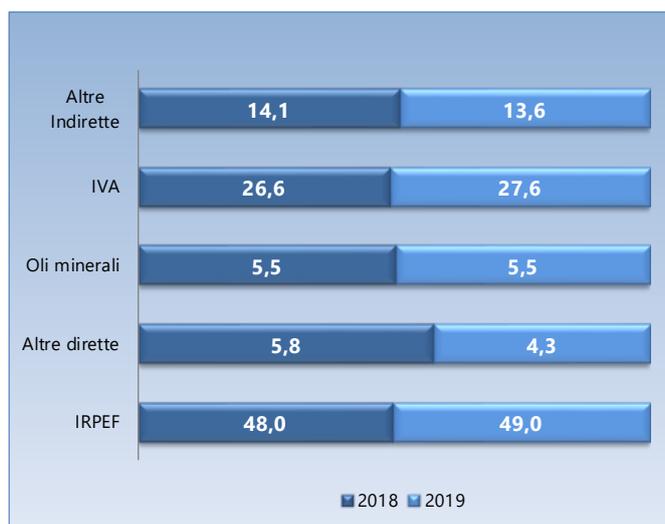
Le imposte indirette risultano pari a 16.726 milioni di euro (+11 milioni di euro, pari a +0,1%). Le entrate mensili derivanti dall'**IVA** ammontano a 9.934 milioni di euro (+414 milioni di euro, pari a +4,3%): 8.809 milioni di euro (+337 milioni di euro, pari a +4,0%) derivano dalla componente scambi interni, di cui 1.043 milioni di euro dal meccanismo dello *split payment* (-38 milioni di euro, pari a -3,5%). L'incremento del

gettito relativo all'Iva sugli scambi interni è stato determinato, in parte, da recuperi di ritardi di contabilizzazioni dell'Iva versata dagli enti pubblici.

Il prelievo sulle importazioni è stato pari a 1.125 milioni di euro (+77 milioni di euro, pari a +7,3%).



Composizione percentuale per tipologia di imposta



L'analisi della composizione percentuale rispetto al totale per tipologia di imposta, presenta una crescita dell'IRPEF di 1,0 punti percentuali rispetto al 2018. Mentre le imposte che rientrano nella categoria "altre dirette" presentano una diminuzione di 1,5 punti percentuali.

Nella categoria delle imposte indirette si evidenzia in particolare un incremento di 1,0 punti percentuali dell'IVA. Gli oli minerali risultano invariati mentre le "altre indirette" registrano una diminuzione di 0,5 punti percentuali.

Sintesi del bilancio dello Stato

	Accertamenti	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Gen-Apr	Gen-Apr	Gen-Apr	Gen-Apr
		2018	2019	2018-2019	2018-2019
IRPEF		61474	63.426	1952	3,2%
Ritenute dipendenti settore pubblico		27.034	28.229	1.195	4,4%
Ritenute dipendenti settore privato		28.771	29.890	1.119	3,9%
Ritenute lavoratori autonomi		4.314	3.981	-333	-7,7%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		631	643	12	1,9%
IRPEF saldo		186	170	-16	-8,6%
IRPEF acconto		538	513	-25	-4,6%
IRES		1355	1.153	-202	-14,9%
IRES saldo		348	256	-92	-26,4%
IRES acconto		1007	897	-110	-10,9%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		2.816	2.571	-245	-8,7%
<i>di cui</i>					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		349	532	183	52,4%
sost. su interessi e premi di obbligh. e titoli di cui al DLgs 239/96		1027	1049	22	2,1%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		340	361	21	6,2%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		732	27	-705	-96,3%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		55	62	7	12,7%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni			25	25	
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		925	149	-776	-83,9%
Altre dirette		1219	1259	40	3,3%
Imposte dirette		68.916	69.033	117	0,2%
Registro		1689	1622	-67	-4,0%
IVA		34.092	35.653	1561	4,6%
scambi interni		29.556	31.152	1596	5,4%
<i>di cui</i>					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		3.663	3.726	63	1,7%
importazioni		4.536	4.501	-35	-0,8%
Bollo		2.702	2.263	-439	-16,2%
Assicurazioni		370	389	19	5,1%
Tasse e imposte ipotecarie		501	462	-39	-7,8%
Canoni di abbonamento radio e TV		395	207	-188	-47,6%
Concessioni governative		408	405	-3	-0,7%
Tasse automobilistiche		213	215	2	0,9%
Diritti catastali e di scritturato		204	191	-13	-6,4%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		7.100	7.089	-11	-0,2%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		221	223	2	0,9%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art.6,c.7		1025	1031	6	0,6%
Accisa sul gas naturale per combustione		1.249	1.295	46	3,7%
Imposta sul consumo dei tabacchi		3.292	3.317	25	0,8%
Provento del lotto*		2.503	2.677	174	7,0%
Proventi delle attività di gioco		88	83	-5	-5,7%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		2.070	2.203	133	6,4%
Altre indirette		1.124	1.023	-101	-9,0%
Imposte indirette		59.246	60.348	1.102	1,9%
Totale entrate		128.162	129.381	1.219	1,0%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Sintesi del bilancio dello Stato

	Accertamenti	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Apr	Apr	Apr	Apr
		2018	2019	2018-2019	2018-2019
IRPEF		12.718	13.149	431	3,4%
Ritenute dipendenti settore pubblico		5.532	5.798	266	4,8%
Ritenute dipendenti settore privato		5.957	6.205	248	4,2%
Ritenute lavoratori autonomi		988	880	-108	-10,9%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		18	128	10	8,5%
IRPEF saldo		27	37	10	37,0%
IRPEF acconto		96	101	5	5,2%
IRES		244	279	35	14,3%
IRES saldo		85	87	2	2,4%
IRES acconto		159	192	33	20,8%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		1080	1365	285	26,4%
di cui					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		320	518	198	61,9%
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96		424	512	88	20,8%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		130	121	-9	-6,9%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		24	3	-21	-87,5%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		6	7	1	16,7%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni			25	25	
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		2	1	-1	-50,0%
Altre dirette		240	225	-15	-6,3%
Imposte dirette		14.444	15.175	731	5,1%
Registro		411	410	-1	-0,2%
IVA		9.520	9.934	414	4,3%
scambi interni		8.472	8.809	337	4,0%
di cui					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		1081	1043	-38	-3,5%
importazioni		1048	1125	77	7,3%
Bollo		1400	1119	-281	-20,1%
Assicurazioni		15	16	1	6,7%
Tasse e imposte ipotecarie		122	128	6	4,9%
Canoni di abbonamento radio e TV		211	24	-187	-88,6%
Concessioni governative		17	40	23	135,3%
Tasse automobilistiche		2	29	27	1350,0%
Diritti catastali e di scritturato		52	54	2	3,8%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		2.169	2.056	-113	-5,2%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		60	53	-7	-11,7%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 511/88, art.6,c.7		193	181	-12	-6,2%
Accisa sul gas naturale per combustione		220	277	57	25,9%
Imposta sul consumo dei tabacchi		850	885	35	4,1%
Provento del lotto*		583	657	74	12,7%
Proventi delle attività di gioco		23	22	-1	-4,3%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		534	529	-5	-0,9%
Altre indirette		333	312	-21	-6,3%
Imposte indirette		16.715	16.726	11	0,1%
Totale entrate		31.159	31.901	742	2,4%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

SEZIONE I
Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Nel periodo gennaio-aprile 2019 il gettito derivante dall'attività di accertamento e controllo si è attestato a 2.981 milioni (+192 milioni di euro, pari a +6,9%) di cui: 1.366 milioni di euro (-69 milioni di euro, pari a -4,8%) sono affluiti dalle imposte dirette e 1.615 milioni di euro (+261 milioni di euro, pari a +19,3%) dalle imposte indirette.

Incassi da attività di accertamento e controllo

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo Gen-Apr 2018	Preconsuntivo Gen-Apr 2019	Var. ass. Gen-Apr 2018-2019	Var. % Gen-Apr 2018-2019
IRPEF	853	836	-17	-2,0%
IRES	476	439	-37	-7,8%
ILOR	5	1	-4	-80,0%
Altre dirette	101	90	-11	-10,9%
Totale imposte dirette	1.435	1.366	-69	-4,8%
Registro	30	34	4	13,3%
IVA	1310	1532	222	16,9%
Bollo				
Ipotecaria	2	4	2	100,0%
Concessioni governative				
Tasse automobilistiche	4	3	-1	-25,0%
Altre indirette	8	42	34	425,0%
Totale imposte indirette	1.354	1.615	261	19,3%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	2.789	2.981	192	6,9%

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo Apr 2018	Preconsuntivo Apr 2019	Var. ass. Apr 2018-2019	Var. % Apr 2018-2019
IRPEF	215	231	16	7,4%
IRES	128	125	-3	-2,3%
ILOR	1		-1	-100,0%
Altre dirette	29	21	-8	-27,6%
Totale imposte dirette	373	377	4	1,1%
Registro	12	9	-3	-25,0%
IVA	430	508	78	18,1%
Bollo				
Ipotecaria	1	1		
Concessioni governative				
Tasse automobilistiche	1	1		
Altre indirette	2	9	7	350,0%
Totale imposte indirette	446	528	82	18,4%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	819	905	86	10,5%

SEZIONE II

Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

In questa sezione del bollettino vengono analizzati i dati mensilmente monitorabili relativi alle entrate tributarie territoriali. In particolare, vengono esposti i dati relativi all'addizionale regionale e comunale all'IRPEF, all'imposta regionale sulle attività produttive, all'IMU-IMIS e alla TASI.

Entrate territoriali

Le entrate derivanti dagli enti territoriali del periodo gennaio-aprile 2019, pari a **8.464** milioni di euro, in aumento del **2,1%** (+176 milioni di euro).

Addizionale regionale all'IRPEF: le entrate del periodo si attestano a **2.805** milioni di euro (+51 milioni di euro, pari a +1,9%). Dai soggetti privati derivano **1.520** milioni di euro (+41 milioni di euro, pari a +2,8%) e dalle amministrazioni pubbliche **1.285** milioni di euro (+10 milioni di euro, pari a +0,8%).

Addizionale comunale all'IRPEF: il gettito ammonta a **937** milioni di euro (+28 milioni di euro, pari a +3,1%). Dai soggetti privati derivano **528** milioni di euro (+18 milioni di euro, pari a +3,5%), mentre dalle amministrazioni pubbliche **409** milioni di euro (+10 milioni di euro, pari a +2,5%).

IRAP: risulta pari a **4.184** milioni di euro (+67 milioni di euro, pari a +1,6%). Dai soggetti privati affluiscono **661** milioni di euro (-27 milioni di euro, pari a -3,9%) e dalle amministrazioni pubbliche **3.523** milioni di euro (+94 milioni di euro, pari a +2,7%).

Imposta municipale propria IMU- IMIS: ammonta a **510** milioni di euro (+27 milioni di euro, pari a +5,6%).

TASI: il gettito si attesta a **28** milioni di euro, in aumento di **3** milioni (+12,0%)

Entrate territoriali e degli enti locali

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Gen-Apr	Gen-Apr	Gen-Apr	Gen-Apr
	2018	2019	2018-2019	2018-2019
Addizionale regionale IRPEF	2.754	2.805	51	19%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	1479	1520	41	2,8%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	1275	1285	10	0,8%
Addizionale comunale IRPEF	909	937	28	3,1%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	510	528	18	3,5%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	399	409	10	2,5%
IRAP	4.117	4.184	67	16%
IRAP privata	688	661	-27	-3,9%
IRAP pubblica	3.429	3.523	94	2,7%
Imu - Imis (Quota comuni)	483	510	27	5,6%
TASI	25	28	3	12,0%
Totale entrate territoriali	8.288	8.464	176	2,1%

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Apr	Apr	Apr	Apr
	2018	2019	2018-2019	2018-2019
Addizionale regionale IRPEF	952	967	15	16%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	467	479	12	2,6%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	485	488	3	0,6%
Addizionale comunale IRPEF	374	384	10	2,7%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	201	207	6	3,0%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	173	177	4	2,3%
IRAP	912	952	40	4,4%
IRAP privata	158	194	36	22,8%
IRAP pubblica	754	758	4	0,5%
Imu - Imis (Quota comuni)	81	86	5	6,2%
TASI	5	5	0	0%
Totale entrate territoriali	2.324	2.394	70	3,0%

SEZIONE III
Compensazioni delle entrate tributarie erariali

Nel periodo gennaio-aprile 2019 le somme utilizzate in compensazione⁽¹⁾ ammontano a 7.093 milioni (+143 milioni di euro, pari a +2,1%) di cui: 2.310 milioni di euro (+140 milioni di euro, pari a +6,5%) sono relativi alle imposte dirette, 4.700 milioni di euro (+23 milioni di euro, pari a +0,5%) alle imposte indirette e 83 milioni di euro (-20 milioni di euro, pari a -19,4%) alle entrate degli enti territoriali.

	Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
		Gen-Apr 2018	Gen-Apr 2019	Gen-Apr 2018-2019	Gen-Apr 2018-2019
Irpef		1308	1453	145	11,1%
Irpeg					
Ires		346	382	36	10,4%
Altre imposte dirette		516	475	-41	-7,9%
Totale imposte dirette		2.170	2.310	140	6,5%
Iva Lorda		4.677	4.700	23	0,5%
Altre imposte indirette					
Totale imposte indirette		4.677	4.700	23	0,5%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE		12	13	1	8,3%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE		6	6		
IRAP		85	64	-21	-24,7%
Totale entrate territoriali		103	83	-20	-19,4%
Totale compensazioni		6.950	7.093	143	2,1%

	Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
		Apr 2018	Apr 2019	Apr 2018-2019	Apr 2018-2019
Irpef		128	118	-10	-7,8%
Irpeg					
Ires		56	65	9	16,1%
Altre imposte dirette		116	114	-2	-1,7%
Totale imposte dirette		300	297	-3	-1,0%
Iva Lorda		1.565	1.626	61	3,9%
Altre imposte indirette					
Totale imposte indirette		1.565	1.626	61	3,9%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE		3	3		
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE		1		-1	-100,0%
IRAP		12	10	-2	-16,7%
Totale entrate territoriali		16	13	-3	-18,8%
Totale compensazioni		1.881	1.936	55	2,9%

⁽¹⁾Vengono analizzati i dati relativi alle sole compensazioni di imposta operate sulle entrate tributarie erariali e territoriali. Non vengono considerate le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, fruiti con il meccanismo delle compensazioni, in quanto classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

SEZIONE IV ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: incassi

Incassi totali

Nel periodo gennaio-aprile 2019 le entrate del Bilancio dello Stato hanno registrato incassi per 122.533 milioni di euro (+897 milioni di euro, pari a +0,7%). La dinamica degli incassi riflette la differenza tra l'andamento negativo delle imposte dirette (-0,2%) e quello positivo delle imposte indirette (+1,9%).

Analisi dei flussi di periodo

Imposte dirette

Le imposte dirette, pari a 65.641 milioni di euro, registrano una variazione negativa di 143 milioni di euro (-0,2%).

Tra le principali imposte dirette, l'IRPEF registra incassi per 59.655 milioni di euro (+1.812 milioni di euro, pari a +3,1%) che derivano dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato per 27.562 milioni di euro (+995 milioni di euro, pari a +3,7%), dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico per 26.008 milioni di euro (+1.196 milioni di euro, pari a +4,8%), dalle ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi per 3.912 milioni di euro (-338 milioni di euro, pari a -8,0%). I versamenti in autoliquidazione IRPEF ammontano a 703 milioni di euro (-34 milioni di euro, pari a -4,6%).

L'IRES, pari a 1.595 milioni di euro, presenta una diminuzione di 281 milioni di euro (-15,0%). Dall'autoliquidazione IRES derivano 1.156 milioni di euro (-244 milioni di euro, pari a -17,4%).

Tra le altre imposte dirette si segnalano l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale pari a 2.478 milioni di euro (-300 milioni di euro, pari a -10,6%), l'imposta sui redditi da capitale e sulle plusvalenze che ammonta a 26 milioni di euro (-693 milioni di euro, pari a -96,4%) e l'imposta sostitutiva sui fondi pensione che ammonta a 128 milioni di euro (-737 milioni di euro, pari a -85,2%).

Imposte indirette

Le imposte indirette, pari a 56.892 milioni di euro, sono aumentate di 1.040 milioni di euro (+1,9%). L'IVA si attesta a 35.618 milioni di euro (+1.377 milioni di euro, pari a +4,0%): 29.601 milioni di euro (+1.369 milioni di euro, pari a +4,8%) derivano dalla componente sugli scambi interni, di cui 3.435 milioni di euro (-23 milioni di euro, pari a -0,7%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014), e 4.485 milioni di euro (-214 milioni di euro, pari a -4,6%) derivano dal prelievo sulle importazioni.

Analisi dei flussi del mese

Nel mese di aprile 2019 gli incassi totali registrati ammontano a **30.364** milioni di euro (+383 milioni di euro, pari a +1,3%).

Gli incassi relativi alle imposte dirette ammontano a **14.341** milioni di euro (+498 milioni di euro, pari a +3,6%). Le entrate **IRPEF** sono risultate pari a **12.305** milioni di euro (+323 milioni di euro, pari a +2,7%). L'**IRES** ammonta a **359** milioni di euro (-15 milioni di euro, pari a -4,0%).

Risultano pari a **16.023** milioni di euro (-115 milioni di euro, pari a -0,7%) gli incassi relativi alle imposte indirette. Il gettito dell'**IIVA** si attesta a **9.612** milioni di euro (+55 milioni di euro, pari a +0,6%): **8.070** milioni di euro (+53 milioni di euro, pari a +0,7%) derivano dalla componente sugli **scambi interni**, di cui **942** milioni di euro (-42 milioni di euro, pari a -4,3%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014), e **1.034** milioni di euro (-75 milioni di euro, pari a -6,8%) derivano dal prelievo sulle **importazioni**.

Sintesi del bilancio dello Stato

	Incassi	Consuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Gen-Apr	Gen-Apr	Gen-Apr	Gen-Apr
		2018	2019	2018-2019	2018-2019
IRPEF		57.843	59.655	182	3,1%
<i>di cui</i>					
Ritenute dipendenti settore pubblico		24.812	26.008	1.196	4,8%
Ritenute dipendenti settore privato		26.567	27.562	995	3,7%
Ritenute lavoratori autonomi		4.250	3.912	-338	-8,0%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		624	633	9	1,4%
IRPEF saldo		193	176	-17	-8,8%
IRPEF acconto		544	527	-17	-3,1%
IRES		1876	1595	-281	-15,0%
<i>di cui</i>					
IRES saldo		384	262	-122	-31,8%
IRES acconto		1016	894	-122	-12,0%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		2.778	2.478	-300	-10,8%
<i>di cui</i>					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		348	495	147	42,2%
sost. su interessi e premi di obbl. e titoli di cui al DLgs 239/96		1003	1002	-1	-0,1%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		334	351	17	5,1%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		719	26	-693	-96,4%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		60	66	6	10,0%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni			25	25	
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		865	128	-737	-85,2%
Altre dirette		1309	1317	8	0,6%
Imposte dirette		65.784	65.641	-143	-0,2%
Registro		1466	1484	18	1,2%
IVA		34.241	35.618	1377	4,0%
<i>di cui</i>					
scambi interni		28.232	29.601	1369	4,8%
<i>di cui</i>					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		3.458	3.435	-23	-0,7%
importazioni		4.699	4.485	-214	-4,6%
Bollo		2.511	2.106	-405	-16,1%
Assicurazioni		396	420	24	6,1%
Tasse e imposte ipotecarie		474	461	-13	-2,7%
Canoni di abbonamento radio e TV		256	254	-2	-0,8%
Concessioni governative		392	386	-6	-1,5%
Tasse automobilistiche		103	104	1	1,0%
Diritti catastali e di scritturato		189	179	-10	-5,3%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		6.956	6.940	-16	-0,2%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		221	222	1	0,5%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art.6,c.7		876	905	29	3,3%
Accisa sul gas naturale per combustione		1032	1016	-16	-1,6%
Imposta sul consumo dei tabacchi		3.079	3.086	7	0,2%
Provento del lotto*		416	375	-41	-9,9%
Proventi delle attività di gioco		88	83	-5	-5,7%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		2.063	2.220	157	7,6%
Altre indirette		1093	1033	-60	-5,5%
Imposte indirette		55.852	56.892	1.040	1,9%
Totale entrate		121.636	122.533	897	0,7%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. L'importo complessivo per ogni voce di imposta comprende le somme incassate per le attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Sintesi del bilancio dello Stato

	Incassi	Consuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)				
	Apr 2018				
IRPEF		11982	12.305	323	2,7%
<i>di cui</i>					
Ritenute dipendenti settore pubblico		5.049	5.302	253	5,0%
Ritenute dipendenti settore privato		5.497	5.667	170	3,1%
Ritenute lavoratori autonomi		969	856	-113	-11,7%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici e di oneri deduc. o detr.		18	124	6	5,1%
IRPEF saldo		43	33	-10	-23,3%
IRPEF acconto		92	91	-1	-1,1%
IRES		374	359	-15	-4,0%
<i>di cui</i>					
IRES saldo		79	69	-10	-12,7%
IRES acconto		167	164	-3	-1,8%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		1072	1289	217	20,2%
<i>di cui</i>					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		320	482	162	50,6%
sost. su interessi e premi di obbligh. e titoli di cui al DLgs 239/96		48	478	60	14,4%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		127	119	-8	-2,5%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		24	2	-22	-5,3%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		7	9	2	28,6%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni			25	25	
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		2		-2	-100,0%
Altre dirette		255	233	-22	-8,6%
Imposte dirette		13.843	14.341	498	3,6%
Registro		349	366	17	4,9%
IVA		9.557	9.612	55	0,6%
<i>di cui</i>					
scambi interni		8.017	8.070	53	0,7%
<i>di cui</i>					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		984	942	-42	-4,3%
importazioni		1.109	1.034	-75	-6,8%
Bollo		1225	1029	-196	-16,0%
Assicurazioni		14	15	1	7,1%
Tasse e imposte ipotecarie		116	125	9	7,8%
Canoni di abbonamento radio e TV		12	5	-7	-58,3%
Concessioni governative		31	31		
Tasse automobilistiche		8	8		
Diritti catastali e di scritturato		46	50	4	8,7%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		2.125	2.049	-76	-3,6%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		60	52	-8	-13,3%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art.6,c.7		168	159	-9	-5,4%
Accisa sul gas naturale per combustione		471	436	-35	-7,4%
Imposta sul consumo dei tabacchi		804	779	-25	-3,1%
Provento del lotto*		102	118	16	15,7%
Proventi delle attività di gioco		23	22	-1	-4,3%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		707	859	152	21,5%
Altre indirette		320	308	-12	-3,8%
Imposte indirette		16.138	16.023	-115	-0,7%
Totale entrate		29.981	30.364	383	1,3%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. L'importo complessivo per ogni voce di imposta comprende le somme incassate per le attività di accertamento e controllo ("ruoli")

GUIDA INTERPRETATIVA AL BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Il Bollettino delle entrate tributarie erariali è una pubblicazione mensile in cui vengono ruoli i flussi relativi al gettito di competenza e di cassa. I dati riportati sono quelli che confluiscono nel Bilancio dello Stato, l'attività di analisi e consuntivazione viene realizzata tenendo conto della normativa stabilita per la redazione del bilancio. Nel rispetto del principio di integrità tutte le entrate vengono indicate al lordo di qualsiasi onere o provento alle stesse collegato.

Per tener conto della fiscalità degli enti locali, anche in considerazione del fatto che la contabilità nazionale si riferisce all'aggregato delle Pubbliche Amministrazioni, sono stati inseriti i dati di alcuni tributi locali per i quali è possibile effettuare il monitoraggio mensile. L'analisi dei flussi riportata nel bollettino, pur fondandosi sulle regole della contabilità nazionale, è costruita secondo i criteri contabili del SEC 2010 che rappresenta il quadro di riferimento per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito) rilevanti ai fini del Patto di Stabilità e Sviluppo siglato tra i paesi dell'Unione Europea.

Dall'esame del contenuto del Bollettino sulle entrate tributarie si evidenzia, anzitutto, la divisione in sezioni che ha il principale scopo di distinguere le varie tipologie di dati.

Il Bollettino rappresenta, sia su tabelle di sintesi che su grafici, il gettito dell'anno in corso e lo pone a confronto con quello dell'anno precedente per adeguarsi allo standard internazionale (ROSC) cui l'Italia ha aderito.

La logica seguita è quella della contabilità e finanza pubblica. La L. n. 196/2009, che disciplina la normativa in materia di contabilità e di finanza pubblica, abrogando la L. n. 468/1978, ha adeguato le disposizioni in materia della finanza pubblica e del bilancio alle esigenze poste dall'adesione dell'Italia all'Unione monetaria, dall'evoluzione del sistema economico e dal nuovo assetto istituzionale tra Stato ed Enti decentrati. La nuova legge, destinata all'intero aggregato delle Amministrazioni Pubbliche, ha previsto l'armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio, ridisegnando il ciclo della programmazione economico-finanziaria e di bilancio nelle sue fasi temporali e nei suoi documenti tipici, con un maggior coinvolgimento di tutti i livelli di governo nella definizione e condivisione degli obiettivi di bilancio. La programmazione finanziaria e di bilancio è orientata al medio termine, attraverso una effettiva programmazione triennale delle politiche, degli obiettivi e delle risorse, nonché una maggiore attenzione alle grandezze strutturali del bilancio. Non perdendo di vista questa visuale, ma amplificandola con l'ausilio grafico, nel bollettino vengono riportati e confrontati i dati di entrata del bilancio dello Stato per poi spiegare le differenze riscontrate sul gettito.

Nel Bollettino vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica. Vengono esposti inoltre i dati sul gettito al netto delle entrate derivanti dai ruoli. Alla base di questa scelta vi sono due ragioni:

- una riferibile ai criteri del Sistema Europeo dei Conti (SEC 2010) che, come già detto, rappresenta il contesto contabile per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito);
- l'altra riferibile al monitoraggio delle entrate tributarie.

I principi del SEC 2010 indicano che la costruzione dei conti sulle entrate tributarie va fatta seguendo il principio della competenza economica, partendo dai dati relativi alla competenza giuridica. A questo criterio generale fanno eccezione le entrate derivanti dai ruoli. Per queste infatti la competenza giuridica (l'accertamento) corrisponde all'emissione del ruolo e, l'incasso, all'effettivo pagamento da parte del contribuente.

Nel flusso finanziario delle imposte la competenza giuridica rappresenta il momento in cui nasce l'obbligazione tributaria. In Italia le informazioni sulle entrate fiscali delle Pubbliche Amministrazioni (Stato, Regioni, Province, Comuni) derivano da bilanci che sono di tipo finanziario. Sono basati cioè sul sistema della doppia registrazione: sulla base degli incassi e sulla base della competenza giuridica, sempre dei flussi finanziari.

I dati sulle entrate fiscali sono riportati nel rispetto del principio della competenza giuridica, stando a quanto stabilito dalle regole di contabilità dello Stato. Le entrate dirette ed indirette fanno riferimento a quelle rilevate sul Bilancio dello Stato.

Oltre ad evidenziare i dati attraverso le tabelle, si è dato rilievo ai grafici che sintetizzano graficamente il volume delle entrate nei due anni precedenti ed in quello corrente, avendo come riferimento il mese. Altri grafici visualizzano le differenze di gettito ponendo a

di Stabilità e manovre fiscali) e da quelli legati al movimento delle grandezze macroeconomiche. Le tabelle a completamento del Bollettino riportano il dato numerico.

Sezione I

In questa sezione vengono riportati i dati relativi agli incassi derivanti dall'attività di accertamento e controllo (ruoli).

Sezione II

La tematica relativa alle entrate derivanti dagli enti territoriali è di grande rilevanza e va letta nell'ottica globale di verifica del Patto di Stabilità interno e degli stessi parametri di Maastricht. Si è reso opportuno, pertanto, ampliare la logica di costruzione del Bollettino anche al gettito proveniente dagli enti territoriali e locali riportando quelle entrate su cui è possibile effettuare un monitoraggio mensile.

Sezione III

In questa sezione vengono riportati i dati relativi alle compensazioni operate sulle entrate tributarie erariali, dirette e indirette, e sulle entrate territoriali. Vengono analizzate solo le compensazioni di imposta, mentre le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, anche se fruiti con il meccanismo delle compensazioni, vengono classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

Sezione IV

La Sezione esprime l'altro aspetto dell'analisi dei flussi finanziari che, se non può prescindere dal considerare il criterio della competenza giuridica, non può non considerare il momento in cui le entrate vengono effettivamente incassate. Il criterio è quello di cassa.

Naturalmente il dato riportato fa riferimento al Bilancio dello Stato e, in virtù dell'applicazione del principio di integrità, le entrate risultano al lordo di eventuali spese di riscossione o di altre spese.

Il gettito derivante da provvedimenti fiscali di grande impatto viene riportato in questa sezione in modo specifico. Il gettito viene analizzato tenendo in considerazione anche eventuali fattori di disomogeneità.

Guida normativa

In questa parte del bollettino si fornisce una guida all'interpretazione normativa del bollettino ed alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida alla lettura delle imposte dell'appendice segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Appendici statistiche

Il Bollettino mensile è corredato da Appendici statistiche e dalla guida interpretativa.

Le Appendici statistiche sono suddivise con riferimento al contenuto in:

- **Appendice statistica 1** che prevede l'esposizione in tabelle dei dati di accertamento distinti per tipologia di imposta per ogni mese dell'anno in corso e rispetto ai due anni precedenti;
- **Appendice statistica 2** che riporta i dati relativi alle principali imposte gestite dagli Enti Locali.

La Guida interpretativa delle appendici statistiche fornisce un ausilio alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Responsabile

Sabatino Alimenti

Redattore

Andrea Cipollini

Collaboratori

Luigia Cesare e Salvatore Veraldi



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali - Ufficio II
Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma
Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830
Internet: <http://www.finanze.it>
E-mail: df.def.segreteria@finanze.it